

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
3	La Nazione - Ed. Pistoia	14/03/2017	<i>LA VISITA DI GENTILONI E FRANCESCHINI INCONTRO DEDICATO ALL'ANNO DELLA CAPITALE</i>	2
8	La Nazione - Ed. Pistoia	15/03/2017	<i>GENTILONI E FRANCESCHINI IN CITTA' UN GIORNO DA VERA CAPITALE</i>	3
1	Il Tirreno - Ed. Pistoia	15/03/2017	<i>LA CAPITALE DELLA CULTURA ACCOGLIE IL PREMIER GENTILONI</i>	4
2/3	Il Tirreno - Ed. Pistoia	16/03/2017	<i>"SCELTA AZZECCATA PISTOIA LO MERITA"</i>	6

LA VISITA TAPPA AL FABRONI E IN SANT'ANDREA PER IL PREMIER E IL MINISTRO

La visita di Gentiloni e Franceschini

Incontro dedicato all'anno della Capitale

IL PROGRAMMA



Il presidente Paolo Gentiloni visiterà domani Pistoia insieme al ministro per i beni culturali, Dario Franceschini

E' TUTTO PRONTO per la visita, in programma domani in città, del presidente del Consiglio dei ministri Paolo Gentiloni e del ministro dei Beni e delle attività culturali Dario Franceschini, per celebrare la Capitale italiana della Cultura.

INTANTO, è stato reso noto il programma della visita, che toccherà i luoghi d'arte più significativi della città. Il giro avrà una durata di due ore, durante le quali il premier Gentiloni e il ministro Franceschini visiteranno, con il sindaco Samuele Bertinelli, il museo del novecento e del contemporaneo di Palazzo Fabroni, che, oltre alla sua collezione permanente, ospita in queste settimane la mostra «Prêt-à-porter» di Giovanni Frangi, a cura di Giovanni Agosti. Si sposteranno poi nella chiesa di

re uno dei massimi capolavori della scultura italiana medievale: il pulpito di Giovanni Pisano.

Nel Palazzo comunale saranno accolti dai membri del comitato promotore (oltre al Comune di Pistoia, la Re-

E' previsto un convegno ad inviti in palazzo comunale, dopo la visita nei luoghi d'arte

gione Toscana, la Provincia, la Diocesi di Pistoia, la Fondazione Cassa di Risparmio, la Cassa di Risparmio e la Camera di Commercio) e dal comitato scientifico (Giulia Cogoli, Carlo Sisi e Virgilio Sieni) di Pistoia Capitale Italiana della Cultura.

IL PRESIDENTE e il ministro firmeranno poi il libro d'onore del Co-

mune di Pistoia, e saranno omaggiati dei volumi degli statuti pistoiesi del secolo XIII, nelle edizioni della Società pistoiese di storia patria, dono dal valore altamente simbolico, essendo, lo statuto dei consoli di Pistoia, la più antica raccolta di leggi dell'età Comunale.

IL PROGRAMMA prevede anche una un incontro aperto ad inviti. L'iniziativa è stata organizzata nella sala maggiore del palazzo comunale dove, infatti, si terrà con un incontro, a partire dalle 17.30, sul tema di «Pistoia Capitale Italiana della Cultura 2017».

L'accesso alla sala maggiore sarà su invito. Gli interventi del presidente e del ministro potranno comunque essere seguiti attraverso uno schermo allestito nelle sale affrescate del palazzo comunale e anche via streaming sul sito ufficiale www.pistoia17.it.



Gentiloni e Franceschini in città Un giorno da vera Capitale

Il premier e il ministro in visita. Ecco tutto il programma

E' IL GIORNO della visita del presidente del consiglio, Paolo Gentiloni, e del ministro dei beni e delle attività culturali, Dario Franceschini. Oggi saranno ospiti di Pistoia capitale italiana della cultura e di fatto rilanceranno il programma degli eventi dopo i primi due mesi invernali.



Il premier Paolo Gentiloni e il ministro per i beni culturali, Dario Franceschini. Oggi saranno a Pistoia

GENTILONI e Franceschini resteranno in città due ore, durante le quali visiteranno, con il sindaco Samuele Bertinelli, il Museo del Novecento e del Contemporaneo di Palazzo Fabroni che, oltre alla sua collezione permanente, ospita in queste settimane la mostra "Prêt-à-Porter" di Giovanni Frangi, a cura di Giovanni Agosti. Si sposteranno poi nella chiesa di Sant'Andrea per ammirare il pulpito di Giovanni Pisano.

LA TAPPA successiva sarà nel palazzo comunale. Il premier e il ministro in questo caso saranno accolti dai membri del comitato promotore di Pistoia capitale della cultura (oltre al Comune di Pistoia, la Regione, la Provincia, la Diocesi di Pistoia, la Fondazione Cassa di Risparmio, la Cassa di Ri-

sparmio e la Camera di commercio) e dal comitato scientifico (Giulia Cogoli, Carlo Sisi e Virgilio Sieni). Gentiloni e Franceschini in particolare firmeranno il libro d'onore del Comune di Pistoia e riceveranno i volumi degli Statuti Pistoiesi del Secolo XIII, nelle edizioni della Socie-

tà Pistoiese di Storia Patria (lo Statuto dei Consoli di Pistoia è la più antica raccolta di leggi dell'età comunale).

L'ULTIMA TAPPA della visita è in programma nella Sala Maggiore con un incontro, a partire dalle 17,30, su Pistoia

DUE ORE

Prima tappa a Palazzo Fabroni, poi la chiesa di Sant'Andrea

Capitale italiana della cultura (accesso su invito).

Gli interventi di Gentiloni e Franceschini potranno essere seguiti attraverso uno schermo allestito nelle Sale Affrescate del palazzo comunale e anche via streaming sul sito ufficiale dell'anno della cultura, www.pistoia17.it.

PAROLE IN DIRETTA

GLI INTERVENTI DI GENTILONI E FRANCESCHINI (A PARTIRE DALLE 17,30) POTRANNO ESSERE SEGUITI ATTRAVERSO UNO SCHERMO ALLESTITO NELLE SALE AFFRESCATE DEL PALAZZO COMUNALE



L'INAUGURAZIONE DI UN ANNO SPECIALE

La Capitale della Cultura accoglie il premier Gentiloni

Due ore intense per il Presidente del Consiglio e il ministro Dario Franceschini fra Palazzo Fabroni, chiesa di Sant'Andrea e la cerimonia in Palazzo Comunale

di **Valentina Vettori**

► PISTOIA

È tutto pronto per accogliere la visita, questo pomeriggio, del presidente del Consiglio **Paolo Gentiloni**, di rientro da Strasburgo, e del ministro della cultura **Dario Franceschini** nella Capitale italiana della cultura. Una tappa attesa da qualche settimana, e che simboleggia l'inaugurazione ufficiale di un 2017 in cui Pistoia veste i panni della città simbolo della cultura italiana. Due i luoghi cittadini che visiteranno Gentiloni e Franceschini, prima di arrivare in piazza del Duomo e varcare la soglia di Palazzo di Giano.

Palazzo Fabroni. La sede del museo del Novecento e del Contemporaneo, che ospita una collezione permanente di opere d'arte, è la prima tappa della visita del premier e del ministro a Pistoia. L'orario di arrivo è previsto intorno alle 16.30. Ad accogliere Gentiloni e Franceschini saranno il pre-

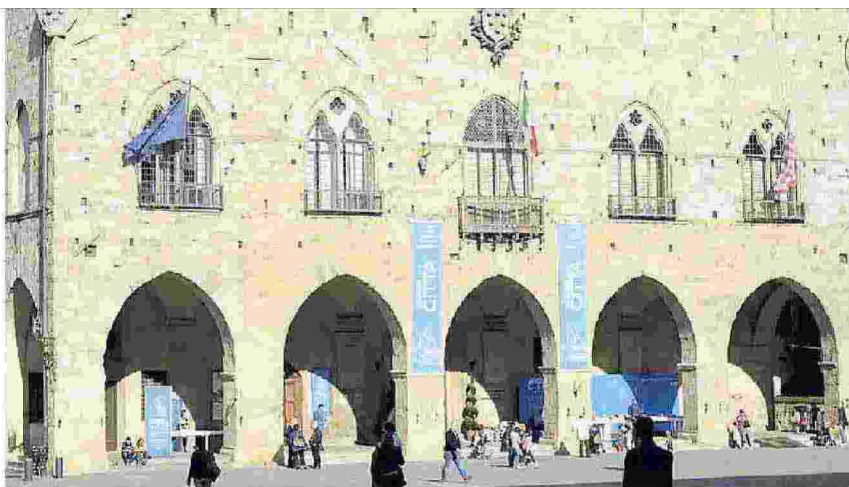
fetto **Angelo Ciuni** e il sindaco **Samuele Bertinelli**. Nel palazzo di via Sant'Andrea - uno dei simboli di questo anno da capitale italiana della cultura, da dove parte anche il raggio laser verde che collega il centro della città a Villa Celle a Santomato - il presidente del consiglio e il ministro visiteranno la mostra "Prêt à porter" di **Giovanni Frangi**, curata da **Giovanni Agosti**. Anche l'artista e il curatore saranno presenti a Palazzo Fabroni, insieme all'assessora alla cultura di Palazzo di Giano **Elena Becheri** e la direttrice dei musei civici di Pistoia **Elena Testafferata**.

Chiesa di Sant'Andrea. Conclusa la visita alla mostra, il gruppo si sposterà dall'altra parte della strada per entrare nella chiesa di Sant'Andrea. A fare gli onori di casa, il vescovo **Fausto Tardelli** e il parroco don **Luca Carlesi**. Nella chiesa - splendido esempio dello stile romanico pistoiese, con la sua facciata che alterna il marmo bicromo

bianco e verde - Gentiloni e Franceschini ammireranno uno dei tesori artistici della città: il pulpito esagonale di **Giovanni Pisano**.

Palazzo Comunale. La terza e ultima tappa è quella di piazza del Duomo e Palazzo di Giano. In Comune, oltre al sindaco, saranno presenti i membri del Comitato promotore di Pistoia Capitale: **Enrico Rossi**, presidente di Regione Toscana; **Rinaldo Vanni**, presidente della Provincia; il vescovo Tardelli per la Diocesi; **Luca Iozzelli**, presidente della Fondazione **Caripit**; **Alessio Colomeiciuc**, presidente di Cassa di Risparmio di Pistoia e Lucchesia e **Stefano Morandi**, presidente di Camera di Commercio. Insieme a loro anche i membri del comitato scientifico di Pistoia Capitale: **Giulia Cogoli**, **Carlo Sisi** e **Virgilio Sieni**. In Sala del Gonfalone, Gentiloni e Franceschini firmeranno il libro d'onore del Comune di Pi-

stoia, e saranno omaggiati dei volumi degli Statuti Pistoiesi del Secolo XIII, nelle edizioni della Società Pistoiese di Storia Patria. Un dono speciale della città, dal valore altamente simbolico, poiché rappresenta lo Statuto dei Consoli di Pistoia, la più antica raccolta di leggi dell'età Comunale. Alle 17.30 è invece previsto l'ingresso di premier e ministro in Sala Maggiore, per l'incontro - dietro invito - su Pistoia Capitale italiana della cultura. Interverranno il sindaco Bertinelli, il governatore Rossi, il premier Gentiloni e il ministro Franceschini. L'incontro sarà visibile su uno schermo allestito nelle Sale Affrescate al piano terra del Comune e anche via streaming sul sito ufficiale www.pistoia17.it. La visita di oggi è la prima del premier Gentiloni a Pistoia, solo cinque mesi fa, però, a fare tappa in città è stato l'ex premier **Matteo Renzi** che ha visitato lo stabilimento Hitachi Rail Italy, di via Ciliegiole, per inaugurare la nuova sala prove.



PALAZZO DI GIANO. Nella Sala Maggiore la cerimonia ufficiale

IL PROGRAMMA

ORE 16,20

ARRIVO A PALAZZO FABRONI
E VISITA DELLA MOSTRA
DI GIOVANNI FRANGI

ORE 16,40

VISITA ALLA CHIESA
SANT'ANDREA

ORE 17,00

ARRIVO IN PALAZZO DI GIANO
E INCONTRO CON LE AUTORITA'
NELLA SALA DEL GONFALONE
CON FIRMA DEL LIBRO D'ONORE

ORE 17,15

NELLA SALA GUELFA
COLLOQUIO PRIVATO COL
SINDACO SAMUELE BERTINELLI

ORE 17,30

NELLA SALA MAGGIORE INIZIO
DELLA CERIMONIA PUBBLICA
PER L'INAUGURAZIONE
DELL'ANNO DI PISTOIA
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA



PAOLO GENTILONI. Oggi a Pistoia il Presidente del Consiglio dei Ministri



PALAZZO FABRONI. IL sindaco Bertinelli all'inaugurazione della mostra di Frangi



«Scelta azzeccata Pistoia lo merita»

Il premier Gentiloni elogia le bellezze della città e Rossi parla di un esempio di eccellenza Toscana

di Tiziana Gori
PISTOIA

«Pistoia è una sorpresa solo per chi non l'ha mai visitata. È stata scelta una città - commenta il capo del Governo, **Paolo Gentiloni** in merito alla nomina a Capitale italiana della cultura 2017 - che ha enormi potenzialità». L'invito che il premier rivolge al sindaco **Samuele Bertinelli** nell'affollata Sala Maggiore del Palazzo comunale per l'inaugurazione ufficiale dell'anno di Capitale italiana della cultura è quello di saperle valorizzare, queste potenzialità, sia da un punto di vista turistico che in una mission più politica: «L'aria delle città è oggi una chiave per avvicinarsi nel modo giusto al problema della nostra identità, che è aperta e plurale. Corriamo il rischio di vivere un 1989 al contrario, con muri di razzismo e xenofobia che s'innalzano invece di essere abbattuti. Le radici della nostra storia possono, al contrario, aiutarci a vivere nel modo giusto la contemporaneità».

Un'idea sposata in pieno dal primo cittadino, che porta avanti il progetto di una rete delle città capitali europee della cultura che rilancino tutte insieme il sogno degli Stati Uniti d'Europa.

Il premier ha rispettato la tabella di marcia. Al mattino nelle aule di Strasburgo, e nel primo pomeriggio all'inaugurazione di Pistoia Capitale italiana della cultura 2017. Lo accompagnano il ministro dei Beni culturali **Dario Franceschini**, che il 26 gennaio 2016, dal Salone del Mibact di Milano pronunciò davanti a una sor-

presa ed emozionata **Elena Becheri** (assessore alla Cultura) il nome di Pistoia come prescelta per il 2017, dopo Mantova. C'era il presidente della Regione Toscana **Enrico Rossi**, fresco di tessera Pd restituita e con l'annunciata volontà di dar vita a un nuovo partito.

Gentiloni ha visitato Palazzo Fabroni e la chiesa di Sant'Andrea, prima di recarsi - alle 17,30 - nella Sala Maggiore di Palazzo di Giano. Ha ammirato la bellissima piazza del Duomo, ma non c'era un bagno di folla per lui. Poche decine di persone, tra le quali le guide turistiche con i loro cartelli di protesta. Un evento, la visita del premier, che non ha scaldato i pistoiesi.

Affollata, al contrario, la Sala Maggiore. Presente il presidente del consiglio regionale **Eugenio Giani**, la giunta comunale, i consiglieri comunali (ad eccezione di Capecci, Tomasi e Semplici), gran parte dei sindaci della provincia, tra i quali **Marco Mazzanti** (Quarrata), **Giuseppe Bellandi** (Montecatini), **Ferdinando Betti** (Montale), **Patrizio Mungai** (Serravalle), **Pier Luigi Galligani** (Ponte Buggianese). I sindacati (nelle prime file **Gessica Beneforti**, presidente provinciale Cgil), le associazioni di categoria, con **Stefano Morandi** e **Tiziano Tempestini** (presidente e direttore Confindustria), **Riccardo Bruzzani** (direttore Confercenti), **Federica Landucci** (presidente provinciale Confindustria). Il mondo del vivaismo (**Vannino Vannucci** e **Francesco Mati**). Le banche e le fondazioni (**Luca Iozzelli**, attuale presidente della Fonda-

zione **Caripit** e l'ex presidente **Ivano Paci**), **Alessio Colomeiciuc** (presidente **Caripit**). Il prefetto **Angelo Ciuni** e i rappresentanti delle forze dell'ordine: il colonnello **Lucio Pica** (carabinieri), il questore **Salvatore La Porta**, il comandante dei vigili del fuoco **Geremia Coppola**.

Ma anche le associazioni di volontariato e studiosi, come il professor **Enzo Gualtierio Bargiacchi**, massimo esperto del gesuita pistoiese **Ippolito Desideri**, il primo ad arrivare - nel XVII secolo, in Tibet.

Desideri fu un portatore di dialogo. È lo stesso ruolo che il sindaco **Samuele Bertinelli** auspica per Pistoia. Ricorda che la nomina a Capitale italiana della cultura ha portato, già nel 2016 un 12% in più di turisti, ma in alcune realtà culturali i numeri sono eccezionali: Palazzo Fabroni +100%, Palazzo dei Vescovi + 270%. E la settima posizione nella guida Lonely Planet tra le città da visitare nel 2017. «Pistoia ha tradito per il bene del futuro l'antico riserbo della civiltà contadina da cui proviene». Chi visita la città adesso e lo farà nei prossimi mesi, dice Bertinelli, troverà «un cantiere aperto sul futuro». Un cantiere aperto in tutti i sensi, perché a breve partiranno anche i lavori per la riqualificazione dell'ex ospedale del Ceppo, e perché il progetto di Pistoia Capitale è stata l'occasione per ridisegnare parte della città.

«Dopo Matera Capitale europea 2019 - spiega Franceschini - abbiamo deciso di procedere non per designazione ma per selezione. La città è stata scelta

e ha prevalso su nove concorrenti non solo per la sua storia e la sua bellezza ma anche per la qualità del progetto proposto».

«Oggi - è l'omaggio di Enrico Rossi - la Toscana celebra Pistoia come proprio esempio di eccellenza. La Regione sostiene i progetti legati a Pistoia Capitale italiana della cultura con un accordo di programma. Questa è un'occasione che, auspichiamo, avrà riflessi positivi su tutto il territorio nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



